

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2024-25

CLASSE	Indirizzo di studio
3A	LICEO LINGUISTICO

Docente	MARIA ELIANA MANCINO
Disciplina	LINGUA E CULTURA ITALIANA
Monte ore settimanale nella classe	4
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data: 25 OTTOBRE 2024	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

La classe mostra generalmente un buon interesse nei confronti della disciplina. Una parte degli studenti partecipa attivamente al dialogo educativo, esponendo pensieri e dubbi. In talune circostanze alcuni studenti devono essere richiamati all'ordine dalla docente. Complessivamente, non si segnalano particolari criticità.

- 1.1.1. **Primo gruppo** - *studenti con ottima preparazione di base*: 10%
- 1.1.2. **Secondo gruppo** - *studenti con buona preparazione di base*: 40%
- 1.1.3. **Terzo gruppo** - *studenti con accettabile preparazione di base*: 40%
- 1.1.4. **Quarto gruppo** - *studenti con una modesta preparazione di base*: 10%

1.2. Alunni con bisogni educativi speciali: Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Interesse nei confronti della disciplina: Generalmente buono
Impegno nei confronti della disciplina: Generalmente buono
Comportamento: Generalmente buono

Fonti di rilevazione dei dati

- Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);
- Prove oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con le famiglie;
- Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;
- Altro: dibattiti guidati in aula

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Competenze disciplinari:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
4. dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura italiana (e in subordine europea) e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi;
5. attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;
6. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura italiana (e in subordine europea) e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi
- aggiornare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

Abilità

- comprendere le domande delle verifiche orali
- esprimersi con un linguaggio semplice, ma corretto sul piano morfosintattico e lessicale (capacità di decodificazione e codificazione della lingua orale)
- comprendere le domande scritte dei questionari e le richieste delle verifiche scritte (capacità di decodificazione della lingua scritta)
- organizzare i dati in modo autonomo e rispondente alle richieste
- esporre le informazioni acquisite
- usare il libro di testo e comprendere le note di spiegazione o commento dei testi
- analizzare un testo seguendo uno schema dato
- parafrasare un testo poetico
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in relazione al contesto storico e al genere di riferimento
- riconoscere nel presente elementi di alterità/continuità con il patrimonio della tradizione
- costruire mappe concettuali o testi in formato multimediale
- utilizzare strumenti multimediali per ricerca di ambito umanistico

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

STORIA DELLA LETTERATURA

- la letteratura italiana delle origini:
 - a) Medio Evo e Feudalesimo (l'epica francese e la Chanson de Roland, la lirica provenzale)
 - b) Medio Evo ed esperienza cortigiana (la Scuola Siciliana e i siculi-toscani)
 - c) Medio Evo e civiltà comunale (La lirica religiosa)

Lo Stilnovo e Dante

- Lo Stilnovo.
- Dante Alighieri: la biografia; gli elementi essenziali delle opere minori; la Vita nuova; la Commedia. La crisi del Medioevo

- Le principali coordinate storico-culturali

- Francesco Petrarca: il ruolo intellettuale; il dissidio interiore; i caratteri della poetica attraverso la lettura di almeno otto poesie del Canzoniere.

Il genere della novella

- Dall'exemplum alla novella.
- Giovanni Boccaccio: il Decameron; lettura di almeno sei testi tra novelle e brani a scelta della cornice.

Umanesimo e Rinascimento

- Le principali coordinate culturali: l'umanista e il rapporto con i classici; il concetto di imitazione e la poetica del classicismo rinascimentale; l'intellettuale cortigiano. Il genere epico-cavalleresco.
- L'evoluzione del genere cavalleresco.
- Ludovico Ariosto: lettura di un congruo numero di versi dall'Orlando furioso.
- Torquato Tasso: eventuale impostazione dello studio della Gerusalemme liberata collocata nella storia del genere e della cultura del Manierismo.

DIVINA COMMEDIA: La Commedia sarà letta, nel corso del triennio, nella misura di 25 canti complessivi appartenenti a tutte e tre le cantiche.

Didattica della scrittura

Introduzione e/o approfondimento delle seguenti tipologie testuali: tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) secondo le nuove norme sull'Esame di Stato.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie- strategia che si intende utilizzare

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Studio autonomo
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro individuale
<input checked="" type="checkbox"/> Writing and reading	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Esercizi differenziati
<input checked="" type="checkbox"/> E-learning	<input type="checkbox"/> Attività progettuali
<input type="checkbox"/> Esperienze di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero/consolidamento
<input checked="" type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Partecipazione a concorsi
	<input type="checkbox"/> Altro: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo

Titolo: Imparare dai classici a progettare il futuro

Autori: , Baldi-Favatà-Giusso_Razetti-Zaccaria

Casa Editrice: Paravia

- Inferno, di Dante Alighieri

<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie
<input type="checkbox"/> Palestra	<input checked="" type="checkbox"/> E-book
<input type="checkbox"/> Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi e mappe
<input type="checkbox"/> Spazi esterni	<input checked="" type="checkbox"/> Audio - video
	<input type="checkbox"/> Altro: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

--	--

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportello help <input type="checkbox"/> Altro: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Tempi	Si veda la voce “tempi” nel Piano di lavoro a.s. 24-25 del Dipartimento di lettere.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Si veda la voce “modalità di verifica” nel Piano di lavoro a.s. 24-25 del Dipartimento di lettere.
Modalità di notifica dei risultati	Si veda la voce “modalità di notifica” nel Piano di lavoro a.s. 24-25 del Dipartimento di lettere.

8. ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Si veda la voce “tipologia” nel Piano di lavoro a.s. 24-25 del Dipartimento di lettere.
Tempi	Si veda la voce “tempi” nel Piano di lavoro a.s. 24-25 del Dipartimento di lettere.
Modalità di verifica	Si veda la voce “modalità di verifica” nel Piano di lavoro a.s. 24-25 del Dipartimento di lettere.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Scrittura di testi (riassunti, testi descrittivi, narrativi, argomentativi) <input type="checkbox"/> Traduzioni <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate o semi-strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui orali <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni <input type="checkbox"/> Altro: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare
Tempi di correzione	Si veda la voce “tempi di correzione” nel Piano di lavoro a.s. 24-25 del Dipartimento di lettere.
Modalità di notifica alla classe	Si veda la voce “modalità di notifica” nel Piano di lavoro a.s. 24-25 del Dipartimento di lettere.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Tramite RE
numero prove di verifica	<p>Numero di verifiche scritte per quadrimestre: nel I quadrimestre si effettueranno per il conseguimento del voto almeno due prove scritte; nel II quadrimestre si effettueranno per il conseguimento del voto almeno quattro prove, fra le quali una prova comune scritta (Tipologie A e C).</p> <p>Numero di verifiche orali per quadrimestre: per ciascun quadrimestre si effettueranno due prove, fra cui almeno un colloquio orale.</p>

10. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze specifiche della disciplina.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1. Profilo generale della classe**
 - 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1. Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Modalità di lavoro**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Organizzazione del potenziamento per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione**
- 9. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 10. Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**